

Lucino Dolcifeste va in tournée

Pubblicato: Giovedì 8 Dicembre 2016



Lucino guarda la strada: sembra non finire mai e si perde, laggiù, proprio dove la discesa si fa più faticosa. **Babbo Natale** avrà di che sudare quest'anno, ma le renne sono animali tenaci e i loro zoccoli non toccano terra.

Dicembre è arrivato e **Ciuffodivolge, Passostanco, Mordimordi e Monopoli** suonano alla porta. Gli amici di Lucino hanno gli occhi scintillanti come se fossero di brina e una riserva di eccitazione da portare un razzo sulla Luna. E invece di scambiarsi figurine, si mettono a capannello e si regalano i sogni della notte. Una novità grossa da raccontare, Lucino ce l'ha: «Sapete ragazzi, hanno scritto un libro su di me. Si intitola **“Il Natale strabilievole di Lucino Dolcifeste”**. Non so a chi sia venuta questa idea fantamitica, ma mi piace. E mi hanno detto che ne parleranno. Ne parleranno davanti a tutti. Non so che fare».

«**Ma dove, quando, come ne parleranno?**», dice **Passostanco** che già si preoccupa di quanta strada dovrà fare per seguire l'amico Lucino.

«In due occasioni diverse – incalza Lucino-. **L'8 dicembre a Biandronno, a Villa Borghi, alle 15.30** in occasione dei mercatini di Natale. Tanta gente si è data da fare: la Pro Loco, l'associazione Teatrale “Viaggiatorinsogno”, il circolo culturale “De Biandronn”. Poi il **10 dicembre alla biblioteca comunale di Vergiate, alle 16** in un pomeriggio tutto dedicato ai bambini. Qui, addirittura, l'assessore alla cultura **Antonella Paccini** ha coinvolto l'assessore all'istruzione **Stefania Gentile** per leggere qualche passaggio del libro. Non vi nascondo che sono un po' spaventato!».

«Wow, ma non sai che **potresti diventare famoso?**», interviene **Monopoli** che in fatto di successo se ne

intende. Suo padre è il proprietario di mezza Biumino, la frazione alle porte di Voltalatta dove Lucino vive con la sua famiglia, e sa quanto conti la simpatia del pubblico.

«Il pubblico è sempre un problema» sottolinea buffoscamente **Mordimordi** con una rotella di liquimenta in bocca. «Non sai mai come potrebbe finire: ma tu ci sarai?».

«Non so ancora: queste cose mi mettono un'ansia addosso. Sapete, il mio Natale è sempre stato speciale e così vorrei che fosse per tutti i ragazzini della nostra età», dice Lucino.

«Ma noi non abbiamo età», sbotta gentilmente **Ciuffodivolpe** con quella cotonatura ai capelli a metà strada tra Elvis Presley e le attrici degli anni Sessanta.

«È proprio così – rimarca Monopoli. Non abbiamo età, quindi suppongo che “Il Natale strabilievole di Lucino Dolcifeste” sia adatto a tutti. Pensa che bello: tutti intorno ad un tavolo, o davanti al camino, a leggere insieme: papà e mamma con i loro figlioletti, i nonni con i nipoti, gli zii e i cugini. Ma è semplicemente meravigliante, non credi Lucino?».

«**Meravigliante** mi mancava: aspetta che me lo segno Monopoli. Ma veniamo al dunque: se gli amici si vedono nel momento del bisogno, qui dovete darmi una mano. Come solo voi potete fare. Dobbiamo dirlo a tutti. Ma proprio a tutti. E non dobbiamo dimenticare nessuno. Questa dev'essere la nostra missione natalizia: l'8 a Biandronno e il 10 a Vergiate, mi raccomando!».

«Io un'idea ce l'ho – sintetizza Mordimordi -. Organizziamo un autobus: vedrai quanta gente Lucino!».

Beh, a questo punto è meglio salutare i nostri lettori: non vorremmo che la fantasia di questi nostri amici ci causi qualche imbarazzo di troppo. Vi basti sapere che siete tutti invitati e, volentierissimamente, vi saluteremo di buon grado sia a Biandronno che a Vergiate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it